

ASSEMBLEA

PROMOSSA DAL
COMITATO FOSSO DEI MOLINI

VENERDI 2 MARZO ore 21

In via Unione Sovietica

SALA MOSTRE

della circoscrizione Pace

**PER DISCUTERE CON TUTTI DEL
CONGUAGLIO DI OLTRE 9 MILIARDI DA
PAGARE PER IL TERRENO ESPROPRIATO
PER LA COSTRUZIONE DELLA ZONA
FOSSO DEI MOLINI E DELLA SOMMA A
CARICO DEGLI ASSEGANTARI**

**TUTTI GLI INTERESSATI SONO
INVITATI A PARTECIPARE**

invitiamo all'assemblea:

- **IL SINDACO**
- **i mezzi di informazione.**
- **ed invitiamo tutti i Grossetani di
Roselle, Rispeccia ecc. che sono nelle
nostre condizioni!**

COMITATO FOSSO DEI MOLINI

Si è costituito il 07.02.2001 il **COMITATO FOSSO DEI MOLINI** composto da alcuni abitanti nella zona.

Compito e scopo del Comitato sono la individuazione e la difesa degli interessi e dei diritti degli abitanti nella zona PEEP denominata Fosso dei Molini in riferimento soprattutto al conguaglio dovuto dall'Amministrazione Comunale agli ex proprietari dei terreni a suo tempo espropriati e sui quali oggi si trovano le nostre costruzioni.

Il Comitato è nato senza l'intervento o l'appoggio di partiti politici o di formazioni diverse per cui tutti gli interessati possono considerarlo il **loro comitato** se condividono i propositi e le azioni che verranno rese note di volta in volta. La prima iniziativa consisterà in una assemblea pubblica che servirà a conoscerci e ad approfondire i vari aspetti con il contributo di tutti gli intervenuti.

Ricordiamo brevemente gli aspetti fondamentali delle questione e delle nostre ragioni.

- Le nostre costruzioni sono in una zona PEEP ovvero sono costruzioni popolari e si tratta quindi di *edilizia agevolata* (sono gravate anche da vincoli: limiti di tempo per poter rivendere, diritto di superficie, superficie massima degli appartamenti ...).
- I terreni su cui è stata costruita l'area erano di diversi proprietari che non hanno considerato congruo il prezzo pagato dall'Amministrazione comunale per l'esproprio; per questo hanno vinto una prima causa giudiziaria; successivamente hanno vinto anche l'appello (Corte d'Appello di Firenze sentenza n. 588 del 1999).
- Alcuni degli ex proprietari (quasi tutti) hanno raggiunto un accordo con il comune di Grosseto: per questo il Comune è impegnato a pagare **9 miliardi e rotti** con l'ultima rata di 3.186.171.600 entro il 31.03.2002.
- Con il pagamento dei **9 miliardi e rotti** la questione non è chiusa completamente in quanto gli espropriati sono anche altri! Questo forse è il motivo (o uno dei motivi) per cui ancora non ci è stato chiesto niente. Alcuni *maligni* avanzano l'ipotesi che il conto non ci verrà presentato se non dopo le elezioni comunali.
- Con la *delibera n. 65 del 14.06.2000* il Consiglio Comunale approva un debito fuori bilancio di **9.186.171.600** lire e che agli assegnatari delle aree di cui si parla verrà chiesto il **conguaglio** in rapporto al costo di acquisizione effettivo sostenuto (sono interessate circa 400 famiglie).
- Il problema del **conguaglio** interessa anche altre aree PEEP (Roselle, Rispecchia, Braccagni, forse l'Alberino ed altre in via di accertamento).
- Sarà necessario conoscere le cifre esatte che ognuno alla fine dovrà pagare, ma l'ordine di grandezza che si può ipotizzare non consente di continuare a parlare di *edilizia agevolata e popolare* pur in presenza, lo ricordiamo, dei vincoli noti (una bella contraddizione!).
- Nessuno si è affaticato molto a diffondere le notizie sulla questione in ordine soprattutto al rischio che corriamo di pagare cifre molto consistenti per il **conguaglio**. Anzi il mensile di informazione del Comune di Grosseto "GROSSETO domani", nel numero del dicembre scorso, nell'articolo "Espropri, debiti e transazioni", tratta la questione dei **9 miliardi e rotti** ma non accenna minimamente al fatto che, alla fine, il Comune richiederà il conguaglio ai concessionari!

Grosseto, 22.02.2001

IL COMITATO FOSSO DEI MOLINI